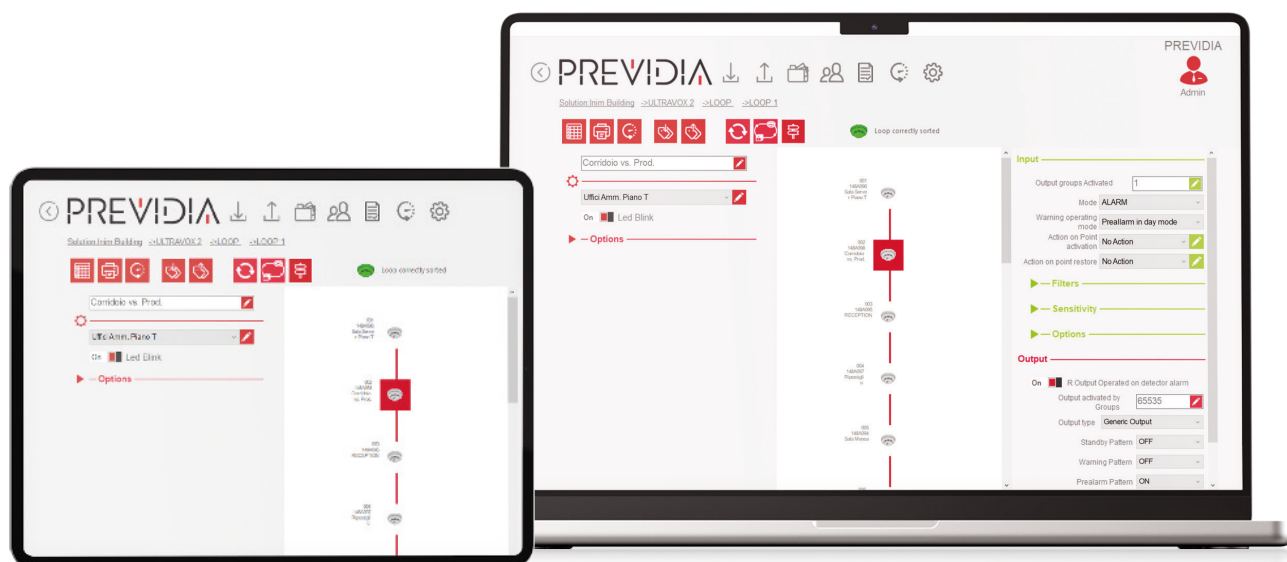


PREVIDIA STUDIO

SOFTWARE DI GESTIONE DI SISTEMI DI RIVELAZIONE ED ALLARME
INCENDIO, ESTINZIONE, EVACUAZIONE VOCALE PREVIDIA

MANUALE DEL SOFTWARE



Garanzia

Inim Electronics S.r.l. garantisce un prodotto privo di difetti di materiali o lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione.

Considerato che Inim Electronics non installa direttamente i prodotti qui indicati, e dato che questi prodotti possono essere usati congiuntamente a prodotti non fabbricati dalla Inim Electronics, Inim Electronics non può garantire la prestazione dell'impianto di sicurezza. Obbligo e responsabilità del venditore sono limitati alla riparazione o sostituzione, a sua discrezione, di prodotti non adeguati alle specifiche indicate. In nessun caso Inim Electronics si ritiene responsabile verso il compratore o qualsiasi altra persona per eventuali perdite o danni, diretti o indiretti, conseguenti o incidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di altri causate da merci difettose o altrimenti derivate da un'impropria, errata o altrimenti difettosa installazione o uso di questi prodotti.

La garanzia copre solo difetti che risultano da un uso adeguato del prodotto. Non copre uso improprio o negligenza, danneggiamento causato da fuoco, inondazioni, vento o fulmini, vandalismo, usura.

Inim Electronics si assume la responsabilità, a sua discrezione, di riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso. Un uso improprio, in specie un uso per motivi diversi da quelli indicati in questo manuale, invaliderà la garanzia. Per informazioni più dettagliate circa la garanzia, fare riferimento al rivenditore.

Limitazione di responsabilità

Inim Electronics S.r.l. non è responsabile di eventuali danni provocati da un uso improprio del prodotto.

L'installazione e l'utilizzo di questi prodotti devono essere permessi solo a personale autorizzato. In particolare l'installazione deve seguire strettamente le istruzioni indicate in questo manuale.

Dichiarazione di Conformità UE semplificata

Con la presente Inim Electronics S.r.l. dichiara che i seguenti prodotti sono conformi ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 2014/53/UE:

I dispositivi sopra indicati possono essere utilizzati in tutti i paesi dell'Unione Europea senza restrizioni.

Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.inim.it.

Impianti a regola d'arte (DM 37/08)

I dispositivi descritti in questo manuale, a seconda delle impostazioni scelte in fase di installazione e degli accorgimenti di seguito illustrati, permettono di ottenere un sistema d'allarme intrusione e rapina (I&HAS) conforme alle norme EN 50131-1:2006 + A1:2009 + A2:2017 + A3:2020 e EN 50131-5-3:2017 con grado di sicurezza 2 (al più) ed un sistema di trasmissione allarmi (ATS) conforme alla norma EN 50136-1:2012 + A1:2018 con categoria ATS6 (SP6 o DP4 al più).

I dispositivi descritti sono conformi rispettivamente alle norme europee EN 50131-3:2009 (in riferimento agli apparati di controllo e indicazione - CIE), EN 50131-6:2017 (in riferimento agli alimentatori - PS), EN 50131-10:2014 ed EN 50136-2:2013 (in riferimento ai ricetrasmittitori nei siti supervisionati - SPT).

Come supporto alla progettazione, pianificazione, esercizio, installazione, messa in servizio e manutenzione di sistemi di allarme intrusione installati in edifici è opportuno consultare, i seguenti documenti normativi: CEI 79-3 e CEI CLC/TS 50131-7.

A seconda dello Stato in cui vengono installati i componenti qui descritti, potrebbe essere richiesta la conformità a documenti normativi locali.

Copyright

Con eccezione di quanto eventualmente annotato in modo esplicito, tutti i diritti ed i copyright sul software e sulle sue parti (incluse immagini, fotografie, animazioni, video, audio, musica, testi e codice) e su eventuali documenti accompagnatori sono posseduti da Inim Electronics S.r.l..

Questo software è protetto dalle leggi sui copyright e dagli accordi internazionali e deve essere considerato come qualsiasi altro materiale soggetto a copyright.

Limiti alla garanzia

Inim Electronics S.r.l. espressamente esclude qualsiasi tipo di garanzia su questo prodotto. Il software e tutto il materiale allegato è rilasciato così come è, senza garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite. Tutti i rischi derivanti dal funzionamento, o dal mancato funzionamento del software sono a carico dell'Utente.

Limiti alla responsabilità

In nessun caso l'autore di questo software potrà essere considerato responsabile per qualsiasi danno diretto od indiretto di qualsiasi tipo (inclusi, senza limitazioni, danni per perdita di profitti, di interruzione di servizi o di perdite di dati) derivanti dall'utilizzo o dall'impossibilità di utilizzo del prodotto.

Visita www.inim.it per ulteriori informazioni.

Trattamento dei dati personali

Le centrali Previdia, tramite attribuzione della stessa ad installatori ed utenti registrati al servizio Inim Cloud, possono essere gestite mediante pagine web e/o app dedicate e disponibili sia per l'installatore che per l'utente finale.

Per gestire la centrale tramite Inim Cloud è sempre necessaria, pertanto, una richiesta esplicita da parte degli utilizzatori ai quali la centrale deve essere associata.

Non appena una centrale viene collegata ad una rete LAN o ad una rete GSM/LTE, essa si rende comunque disponibile su Inim Cloud, ma fino a quando non viene esplicitamente richiesta l'associazione ad un utilizzatore, i dati scambiati sono:

- puramente tecnici (al fine di permettere, in futuro, un'associazione ad un utilizzatore) e non includono alcun dato personale
- sempre protetti con crittografia
- privi di qualsiasi correlazione con dati personali già eventualmente presenti in Inim Cloud

Il registro-eventi della centrale diventa disponibile solo dopo aver associato la centrale agli utilizzatori ed è visualizzabile cronologicamente dal momento di tale associazione.

Se non si desidera gestire la centrale mediante Inim Cloud e/o non si desidera permettere, in maniera preventiva, alcun tipo di connessione a Inim Cloud, è sufficiente disabilitare il collegamento con il servizio tramite programmazione.

Indice dei contenuti

Capitolo 1 Informazioni generali	5
1.1 Dati del costruttore	5
1.2 Qualifica dell'operatore - livelli d'accesso	5
1.3 Manuali	6
1.4 Documentazione per gli utenti	6
1.5 Circa questo manuale	6
1.6 Copyright	6
1.7 Terminologia	7
1.8 Convenzioni grafiche	7
Capitolo 2 Descrizione generale	8
2.1 Descrizione del software	8
2.2 Accesso al software	9
Capitolo 3 Installazione del software	11
3.1 Software necessario	11
3.2 Procedura di installazione	11
Capitolo 4 Collegamento del software con la centrale	12
4.1 Collegamento via LAN	12
4.2 Collegamento via Inim Cloud	13
Capitolo 5 Utilizzo del software	14
5.1 Le soluzioni	14
5.2 Pagina iniziale	14
5.3 Barra della cronologia di navigazione	15
5.4 Tasti funzione	15
5.4.1 Tasti lettura / scrittura	15
5.4.2 Accesso al database	16
5.4.3 Gestione account software	16
5.4.4 Tasto report	17
5.4.5 Tasto real time	17
5.4.6 Impostazioni del software	17
5.5 Tasti ricorrenti	17
5.6 Report	19
5.6.1 Diagnostica punti e lampade	20
5.6.2 Walk test	21
5.7 Real time	22
5.7.1 Tempo reale centrale	22
5.7.2 Tempo reale loop	23
5.7.3 Tempo reale dispositivo	24
5.7.4 Tempo reale gruppi	25
5.7.5 Tempo reale timer	26
Capitolo 6 Progettazione "demo"	28
Capitolo 7 Programmazione	29

Capitolo 1 Informazioni generali

1.1 Dati del costruttore

Costruttore: Inim Electronics S.r.l.
Sito di produzione: Centobuchi, via Dei Lavoratori 10
63076 Montepreandone (AP), Italy
Tel: +39 0735 705007
Fax: +39 0735 734912
e-mail: info@inim.it
Web: www.inim.it

Il personale autorizzato dal costruttore a riparare o sostituire qualunque parte del sistema, è autorizzato ad intervenire solo su dispositivi commercializzati con il marchio Inim Electronics.

1.2 Qualifica dell'operatore - livelli d'accesso

La centrale prevede 4 distinti livelli di accesso:

Livello 1, Livello pubblico, è il livello in cui si trova la centrale normalmente ed è il livello di accesso per il personale non istruito ed autorizzato all'uso della centrale.

A tale livello è possibile visualizzare le informazioni sul display e sulle spie di segnalazione, interagire per mezzo dei tasti e del touch screen per scorrere le informazioni. Le sole operazioni consentite sono:

- tacitazione del cicalino
- test delle spie di segnalazione
- attivazione delle segnalazioni di allarme nel caso in cui sia in corso una condizione di pre-allarme

Livello 2, Utente autorizzato, è il livello di accesso destinato al supervisore dell'impianto, destinato a personale adeguatamente istruito sul suo funzionamento.

Vi si accede mediante la chiave di accesso o digitando un codice con diritti di accesso sufficienti. Oltre alle operazioni descritte per il livello 1 è possibile eseguire le operazioni di seguito:

- tacitazione delle segnalazioni di allarme
- riarmo della centrale
- attivazione manuale delle segnalazioni di allarme
- esclusione degli elementi della centrale
- messa in test di uno o più elementi dell'impianto
- attivazione manuale dell'emergenza

Il sistema prevede due ulteriori sotto-livelli di utente autorizzato:

- **Livello superutente**, come il precedente, con in più la possibilità di sostituire un dispositivo di loop e di registrare centrali al proprio account presso il servizio Inim Cloud
- **Livello manutentore**, come il precedente, con in più la possibilità di terminare l'impulso valvola, per i modelli che supportano le funzioni di estinzione

Livello 3, Programmazione, è il livello di accesso destinato al personale tecnico specializzato che si occupa della configurazione, messa in servizio e manutenzione dell'impianto.

Vi si accede mediante un codice di accesso con i privilegi necessari previo inserimento del ponticello di abilitazione alla programmazione. Si faccia riferimento al manuale di configurazione, messa in servizio e manutenzione.

Livello 4, solo i tecnici autorizzati, nominati dal Fabbrikante, possono, per mezzo di attrezzi speciali, effettuare del lavoro di riparazione sulla scheda madre.

1.3 Manuali

I manuali che non sono regolarmente forniti con l'apparato possono essere ordinati, facendo riferimento al codice d'ordine, o scaricati dal sito www.inim.it.

Manuale utente	Contiene l'identificazione delle parti del pannello frontale e le indicazioni sul funzionamento della centrale destinate all'utente finale.
Manuale di installazione	Contiene le specifiche tecniche di tutti i componenti del sistema, la descrizione delle applicazioni e dell'utilizzo del sistema, le istruzioni sull'installazione delle parti, includendo le istruzioni con schemi di cablaggio dei vari moduli. Contiene le istruzioni sulla messa in servizio da pannello frontale.
Manuale di configurazione, messa in servizio e manutenzione	Contiene le istruzioni sulla messa in servizio da pannello frontale e le istruzioni sulle operazioni da eseguire durante questa, le operazioni da fare per la manutenzione e le soluzioni ad una serie di problemi.
Manuale di programmazione	Contiene una guida per la configurazione della centrale ed una descrizione dettagliata delle varie opzioni contenute nel software di programmazione.
Manuale del software (questo manuale)	Contiene le istruzioni di utilizzo del software di programmazione.
Manuale di installazione dei moduli interni	Istruzioni di assemblaggio con schemi di cablaggio dei vari moduli interni IFAM e IFM (IFAMPSU, IFAMAMP, IFAMEVAC, IFAMIDANET, IFAMFFT, IFM2L, IFMNET, IFM4R, IFM4IO, IFMDIAL, IFM24160, IFMLAN, IFMEXT)
Manuale di installazione dei moduli FPM	Istruzioni di assemblaggio con schemi di cablaggio dei vari moduli frontali (FPAMIAS, FPMCPU, FPMLED, FPMLEDPRN, FPMEXT)
Manuale di installazione dei moduli accessori	Istruzioni di assemblaggio con schemi di cablaggio dei moduli accessori IAS-ADAPT1000
Manuale di installazione delle basi microfoniche	Contiene le specifiche tecniche e le istruzioni di utilizzo delle Basi microfoniche (IPG12, IPG24, IPGE06, IPGE18)
Istruzioni per l'installazione degli armadi	Istruzioni sul fissaggio degli armadi e dei relativi accessori (PRCAB, PRCAB+)
Guida al networking	Manuale dove viene trattata la connessione di centrali in rete tramite Hornet+, IDANet o tramite IP e dove vengono descritti i limiti e le responsabilità dell'utilizzo delle reti.
Manuale BMS	Guida per l'installatore all'integrazione delle centrali Previdia con sistemi di supervisione esterni.

1.4 Documentazione per gli utenti

Dichiarazioni di Prestazione, Dichiarazioni di Conformità e Certificati relativi ai prodotti Inim Electronics S.r.l. possono essere scaricati gratuitamente dall'indirizzo web www.inim.it, accedendo all'area riservata e successivamente selezionando "Certificazioni" o richiedi all'indirizzo e-mail info@inim.it o richiedi a mezzo posta ordinaria all'indirizzo indicato in questo manuale.

I manuali possono essere scaricati gratuitamente dall'indirizzo web www.inim.it, dopo essersi autenticati con le proprie credenziali, direttamente accedendo alla pagina di ciascun prodotto.

1.5 Circa questo manuale

Codice del manuale: DCMSINI0PREVIDIASTUDIO

Revisione: 100

1.6 Copyright

Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della Inim Electronics S.r.l.. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione della Inim Electronics S.r.l.. Tutti i diritti sono riservati.

1.7 Terminologia

**Pannello,
centrale,
dispositivo**

Fa riferimento al pannello di controllo o ad un dispositivo del sistema di sicurezza Previdia.

**Sinistra,
Destra, Dietro,
Sopra, Sotto**

Fanno riferimento alle direzioni così come percepite da un operatore di fronte al prodotto montato.

**Personale
qualificato**

Coloro che per formazione, esperienza, preparazione e conoscenza dei prodotti e delle leggi inerenti le condizioni di sicurezza, sono capaci di identificare e valutare la tipologia del sistema di sicurezza più adatto al sito da proteggere congiuntamente con le esigenze del committente.

Selezionare

Fare clic per scegliere sull'interfaccia un elemento tra tanti (menu a tendina, caselle di opzione, oggetto grafico, ecc...).

Premere

Premere/schiacciare un pulsante/tasto su una tastiera o sul video.

1.8 Convenzioni grafiche

Le seguenti sono le convenzioni grafiche adottate nel testo di questo manuale:

Convenzioni	Esempio	Descrizione
Testo in corsivo	Vedi <i>"Convenzioni grafiche"</i>	Indica il titolo di un capitolo, sezione, paragrafo, tabella o figura in questo o in altri manuali indicati
<testo>	<Codice Utente>	Campitura editabile
[Lettera maiuscola] o [numero]	[A] o [1]	Rappresentazione simbolica di una parte dell'apparato o di un oggetto a video

Nota

Le note contengono informazioni importanti, evidenziate al di fuori del testo a cui si riferiscono.

Attenzione!

Le indicazioni di attenzione indicano delle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre danni al dispositivo o alle apparecchiature collegate.

EN54

Tale indicazione indica che le informazioni e le istruzioni fanno riferimento alla normativa europea.

Cavi

Tale indicazioni riportano i tipi e le specifiche dei cavi che devono essere utilizzati per i cablaggi secondo il costruttore o la normativa.

Capitolo 2 Descrizione generale

2.1 Descrizione del software

Il software Previdia/STUDIO permette la messa in servizio, la regolazione dei parametri di funzionamento di ogni singolo elemento del sistema Previdia e la definizione delle logiche di attivazione.

L'utilizzo del software è riservato a personale tecnico competente nella configurazione e manutenzione di sistemi automatici di rivelazione ed allarme incendio ed opportunamente formato sull'utilizzo delle apparecchiature prodotte dalla Inim Electronics.

In grado di operare sia a livello di singola centrale che di network, Previdia/STUDIO si avvale di una interfaccia grafica studiata per poter essere utilizzata anche sui qualsiasi dispositivo.

Previdia/STUDIO è in grado di collegarsi all'impianto per mezzo di connessione RS232, USB, TCP/IP o cloud, funziona su sistemi operativi Windows e può essere scaricato gratuitamente collegandosi e registrandosi al sito www.inim.it.

Funzionalità

Il software è completato con funzioni di diagnostica che permettono una ricerca puntuale dei guasti ed una regolazione delle varie soglie di intervento.

Si dispone anche di funzioni di reportistica che consentono, a partire dai dati raccolti automaticamente dalla centrale, di generare dei report completi in conformità con la normativa vigente.

Il software dispone inoltre di funzioni di monitoraggio dello stato dell'impianto grazie alle quali si possono visualizzare in tempo reale lo stato dei dispositivi collegati, lo stato delle zone, lo stato dei timer, ecc.

Comandi

L'operatore interagisce con il sistema in tempo reale: sarà possibile controllare lo stato degli ingressi, attivare le uscite, effettuare operazioni di esclusione o attivazione dispositivi, ecc.

Questo è possibile con le funzioni di comando, tramite cui l'utente può intervenire sugli impianti reali che si sta monitorando, agendo sulle icone degli oggetti visualizzati sulle mappe o con l'utilizzo dei pulsanti da definire in fase di configurazione.

Soluzioni

L'insieme dei parametri di programmazione e la struttura dell'installazione costituiscono una soluzione.

Una soluzione è dedicata a un impianto e ha una propria interfaccia di programmazione.

Una soluzione può essere creata o modificata anche senza il collegamento con l'apparato. Per esempio è possibile impostare i parametri di un apparato e successivamente, una volta giunti sull'impianto è possibile scrivere la soluzione sull'apparato e testarne la validità.

Database

Il software Previdia/STUDIO consente la creazione e gestione di un database contenente le programmazioni, i dati relativi alle manutenzioni e lo storico eventi di tutte le installazioni realizzate.

È possibile salvare le soluzioni per utilizzarle per manutenzioni successive. Il software utilizza un proprio archivio/database, da cui è però possibile estrarre delle soluzioni o importare delle soluzioni esterne rendendo così possibile il trasferimento di file tra diversi PC.

Requisiti minimi e caratteristiche tecniche

Hardware	• Processori Pentium 4 (3.2 GHz) • Ram 2 GB • Scheda audio
Sistema operativo	• Windows Seven, Seven 64 • Windows 8, 8 64 • Windows 8.1, 8.1 64 • Windows 10, 10 64 • Windows 11, 11 64
Spazio necessario sul disco fisso	500 MB
Risoluzione video minima	800 x 600
Interfaccia di connessione	• USB • Ethernet • Cloud

Microsoft® e Windows® sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

2.2 Accesso al software

Avviando il software viene richiesto un login in maniera da permettere l'accesso al software soltanto al personale tecnico autorizzato:

Gli utenti abilitati all'uso del software possono avere 4 differenti livelli di accesso:

Livello di accesso al software		Impostazioni di default		
		Username	Password	PIN di centrale
User	Gli utenti di questi livelli hanno eguali diritti ai fini dell'accesso al software Previdia/STUDIO.	User	pass	0004
Advanced user	Possono accedere a tutti i parametri necessari alla configurazione del sistema tranne quelli avanzati da utilizzare soltanto sotto la supervisione di personale esperto autorizzato dalla Inim Electronics.	UserADV	passadv	0004
Maintenance	Non possono creare nuovi utenti per l'accesso al software.	//	//	//
Admin	Gli utenti di livello "admin" hanno accesso anche ai parametri di configurazione avanzati (da modificare soltanto sotto la supervisione di personale Inim Electronics) e possono creare nuovi account per l'accesso al software Previdia/STUDIO.	Admin	admin	0004

Nota

Sebbene il primo account venga indicato come "user" ci si riferisce ad un utente del software di configurazione, per cui si fa sempre riferimento ad un tecnico manutentore / installatore.



Ciascun utente ha abbinato un PIN di accesso alla centrale. Effettuando il login con un determinato account il software utilizzerà automaticamente il relativo PIN come codice di autorizzazione alla lettura / scrittura delle centrali. Il codice di autorizzazione deve essere un codice di livello installatore valido sulla centrale con la quale si intende comunicare, può essere modificato per ogni singolo impianto accedendo alla pagina di configurazione dei codici alla voce "Codice utilizzato per comunicazione con la centrale".

Se il PC è riservato ad un solo utente è possibile spuntare la voce "Ricorda password" per non doverla reintrodurre ad ogni avvio.

Nota

Si raccomanda di operare sempre ad un livello "User" per evitare di modificare accidentalmente parametri avanzati e per avere una più chiara visualizzazione dell'interfaccia utente, la modalità avanzata infatti fa riferimento ad indici di strutture software in diversi punti e potrebbe generare confusione.

A seguito si chiede di selezionare il tipo di soluzione:

- nuova soluzione Previdia con funzioni di evacuazione
- nuova soluzione Previdia senza funzioni di evacuazione
- soluzione da caricare da quelle salvate in un database



Capitolo 3 Installazione del software



L'installazione del software Previdia/STUDIO va effettuata tramite il file setup.exe scaricabile dall'area riservata del sito www.inim.it.

Si suggerisce di controllare periodicamente tale pagina del sito in modo da informarsi circa la revisione più recente del software e quindi poter effettuare gli opportuni aggiornamenti. In alternativa si può accedere alla sezione "Update" delle impostazioni del software, oppure attivare l'opzione "**Ricerca aggiornamenti all'avvio**" per l'aggiornamento automatico.

La revisione del software installato è sempre visibile sul titolo della finestra.



3.1 Software necessario

.NET Framework

Per operare il software Previdia/STUDIO necessita della piattaforma .NET Framework 3.5 installato ed attivato sul PC.

Tale componente è tipicamente già presente in PC con sistemi operativi della serie Windows.

Per capire se il Framework 3.5 è installato o attivato, è sufficiente installare ed eseguire il software Previdia/STUDIO. Qualora il Framework 3.5 non sia presente, il sistema operativo avviserà con un messaggio di errore.

Per installare il Framework 3.5 è necessario collegarsi al sito di Microsoft e scaricare ed installare il file denominato dotNetFx40_Full_x86_x64.exe. Per sistemi operativi della serie Windows 10 è necessaria l'attivazione accedendo alla sezione "Programmi e funzionalità - Attivazione o disattivazione delle funzionalità Windows" alla voce ".NET Framework".

3.2 Procedura di installazione

1. Accedere all'area riservata del sito www.inim.it
2. Scaricare il file **setup.exe** di installazione del software Previdia/STUDIO.
3. Copiare sul desktop il file setup.exe ed avviare l'esecuzione come "amministratore" del sistema Windows" (facendo click con il tasto destro sull'icona del file).
4. Seguire la procedura guidata di installazione.

Nota

In fase iniziale di installazione, la procedura guidata chiede a quali utenti del sistema Windows è indirizzata l'installazione ("all users" o "current user").

Si tenga presente che se si seleziona l'utente corrente, il materiale prodotto dal software (database, soluzioni salvate) saranno disponibili esclusivamente per l'utente in corso e non per gli altri utenti che hanno accesso al computer o al sistema in uso.

Se si seleziona "all users" il materiale è a disposizione di qualsiasi utente.



5. Al completamento dell'installazione l'icona del software Previdia/STUDIO compare sul desktop.

Capitolo 4 Collegamento del software con la centrale

Il collegamento con la centrale è necessario per la scrittura sulla centrale e la lettura dalla centrale. Questo può essere effettuato con varie modalità:

- **IP:** questo tipo di collegamento avviene tramite i moduli di rete del sistema Previdia. Il funzionamento della comunicazione è subordinata alla configurazione della rete stessa. Si raccomanda quindi di contattare l'amministratore della rete per una corretta configurazione.
I moduli da usare per questi collegamenti sono:
 - Scheda di rete integrata nella scheda madre (a seconda del modello di centrale)
 - Scheda di rete integrata nel modulo FPMCPU (in centrale o di un repeater)
 - Scheda di rete integrata nel modulo FPAMIAS (nel caso di centrale con funzioni vocali, con possibilità di indicare FPMCPU come canale preferenziale)
 - Modulo ethernet IFMLAN
 - Modulo interfaccia seriale ed IP PREVIDIA-C-COM
 - PREVIDIA-C-REP, repeater di centrali

Nota

Sebbene funzioni regolarmente si sconsiglia vivamente di utilizzare le porte COM virtuali fornite dalla connessione USB con moduli IFM o moduli opzionali. Ciò renderebbe la comunicazione troppo lenta con il rischio di errori di comunicazione dovuti a timeout.



Disponibile un tasto per avviare un test di connessione.

- **Gateway**, dove disponibile un collegamento di rete Hornet+ (IFMNET) o IDAnet+ (IFAMIDANET). Selezionando questa voce si indica al software che per raggiungere la centrale in oggetto occorre fare riferimento al canale di comunicazione della centrale che funge da gateway per il cluster del quale fa parte. Questa poi veicolerà le informazioni alla centrale tramite rete.
- **Seriale**, può essere utilizzata la porta RS232, dove presente, o la porta COM virtuale che verrà aggiunta collegandosi con la porta USB.
- **Cloud**: il collegamento delle centrali al servizio Inim Cloud avviene tramite una rete LAN o GSM senza la necessità di effettuare configurazioni nella rete su cui è installata la centrale. In particolare non è necessario programmare alcun router per effettuare port-forwarding e simili al fine di raggiungere la centrale. Sulle schede di rete non sono necessari interventi di programmazione inerenti la rete, dato che tali schede sono programmate di default con il DHCP abilitato (opzione che permette di assegnare automaticamente un indirizzo IP ai dispositivi in rete).



Il tipo di connessione disponibile è necessario impostabile attraverso la sezione del menu "Impostazioni", scheda "Comunicazione".

4.1 Collegamento via LAN

Il collegamento del software alla centrale può avvenire dopo una opportuna impostazione dei parametri della rete ethernet.

Il collegamento è attivabile seguendo la seguente procedura:

1. Avviare il software Previdia/STUDIO e aprire la sezione del menu "Impostazioni, Comunicazione".
2. Selezionare nel riquadro "Tipo di connessione" la connessione "IP".

3. Inserire nelle caselle apposite i dati della scheda di rete utilizzata dalla centrale.
Tali dati devono essere quelli impostati nella sezione di programmazione della scheda di rete della centrale.
Va inserito l'indirizzo IP della centrale con la quale si intende comunicare e la porta di comunicazione (quella normalmente utilizzata dalla centrale e proposta dal software è la 6001).

Nota

Va utilizzato l'indirizzo TCP-IP della scheda madre della centrale o del modulo CPU montato in centrale.
L'utilizzo degli indirizzi IP di eventuali moduli PREVIDIA-C-COM o IFMLAN, sebbene funzioni ugualmente, renderebbe la comunicazione troppo lenta con il rischio di errori di comunicazione dovuti a timeout.

4. Premendo **OK** la connessione è effettuata.

4.2 Collegamento via Inim Cloud

Il collegamento al servizio Inim Cloud è possibile per tutti i modelli di centrale Previdia.

Per collegare la centrale è necessario utilizzare il canale LAN o il canale GSM.



Per la centrale dotata di modulo FPMCPU il collegamento via cloud avviene esclusivamente tramite modulo IFMLAN. Il software mette a disposizione due modalità di comunicazione tra questi due moduli:

- Tunneling, che utilizza la rete LAN stessa, da usare se anche il modulo FPMCPU è collegato a questa e che permette di non sovraccaricare il trasferimento dati della barra CAN drive
- Can, che utilizza la barra CAN drive

Nota

Il collegamento al Cloud può avvenire esclusivamente se la centrale che si intende programmare è stata precedentemente registrata al servizio dall'installatore.
In tal caso la centrale risulterà tra quelle a lui accessibili tramite la propria interfaccia web ed anche tra quelle elencate nella casella "Lista centrali disponibili su Cloud" a disposizione nella sezione "Porte di comunicazione" del menu impostazioni del software Previdia/STUDIO.

In fase di programmazione tramite il software, la procedura per il collegamento con la centrale è la seguente:



1. Avviare una soluzione e accedere alla sezione del menu "Impostazioni, Comunicazione".
2. Selezionare nel riquadro "Tipo di connessione" la connessione "Cloud".



3. Inserire nei campi appositi le credenziali come utente supervisore del cloud e premere il tasto di login.
4. Nella casella "Centrale" compare una lista delle centrali dello stesso modello di quella di cui si è aperta la soluzione. Queste sono le centrali già registrate al servizio Inim Cloud nel profilo supervisore dell'installatore.
5. Selezionare la centrale che si intende programmare.



6. Se necessario, effettuare un test della connessione con la centrale selezionata premendo il tasto **Controllo connessione**.
7. Chiudendo la finestra delle "impostazioni" la connessione è effettuata.

In caso di problemi di connessione con il cloud, dovuti alla sovrapposizione delle porte di comunicazione, il software permette una procedura per la riassegnazione delle porte ai canali da utilizzare.

Per le centrali dotate di FPMCPU tale procedura è automatica.



Per le centrali con scheda madre integrata (Previdia Compact e Previdia Micro) l'attivazione di questa procedura è permessa dall'attivazione dell'opzione "Usa porte di backup" raggiungibile tramite la sezione "Cloud" disponibile tra le sezioni di programmazione della centrale.



I tasti **Read** e **Write** permettono di leggere dalla centrale o di impostare i dati immessi.

Capitolo 5

Utilizzo del software

5.1

Le soluzioni

L’insieme dei parametri di programmazione e la struttura dell’installazione costituiscono una soluzione. Una soluzione è dedicata a un tipo di apparato e ha una propria interfaccia di programmazione. In questo modo è possibile confrontare soluzioni diverse, oppure tenere due soluzioni aperte di cui una reale e una di test, per verificare passo passo gli effetti della propria programmazione.

Una soluzione può essere creata o modificata anche senza il collegamento con l’apparato. Per esempio è possibile progettare un’installazione a tavolino o impostare i parametri di un apparato e successivamente, una volta giunti sull’impianto e collegata la centrale al PC in cui è in funzione il software Previdia/STUDIO è possibile scrivere la soluzione sull’apparato e testarne la validità.

5.2

Pagina iniziale

Una volta effettuato il login il software propone la schermata di seguito riportata:

[A]

Tasto di configurazione Previdia

[B]

Account dell'utente

[C]

Barra dei tasti funzione

[D]

Revisione e data del rilascio del software

[E]

Tasto per risalire l'impianto

[F]

Livello di profondità dell'impianto

PREVIDIA X.X.X.X 01/01/2024 18:23

PREVIDIA

Download

Upload

Impianto

Account

Documenti

Impostazioni

PREVIDIA

User

DEMO MODE

Seleziona un modello di centrale

oppure carica una soluzione salvata

La parte centrale dello schermo ci propone i pulsanti rappresentanti le famiglie di centrali Previdia. Selezionando una delle immagini si procede alla configurazione di una nuova centrale della famiglia indicata.

In alto a destra il software ci mostra l’account utilizzato per l’accesso al software e riporta l’indicazione “DEMO MODE”. Tale indicazione indica che stiamo operando su dei dati che non provengono dalla lettura da una centrale.

Proseguendo nella navigazione nel software in questa modalità avremo la possibilità di aggiungere manualmente elementi e di configurare i vari parametri ma non avremo la possibilità di scrivere su una centrale.

Una volta eseguita una lettura da una centrale o aperta una soluzione precedentemente salvata nel data base l’indicazione “DEMO MODE” sarà rimossa e ci si troverà in modalità operativa. In tale modalità sarà possibile scrivere sulle centrali ma non sarà più possibile aggiungere manualmente elementi hardware.

14

Manuale del software - 100

L'icona in alto a destra sarà sempre presente durante la navigazione tra le pagine del software per visualizzare l'account utilizzato per l'accesso e per cambiare account inserendo delle credenziali valide.

5.3 Barra della cronologia di navigazione



Durante l'utilizzo del software, la navigazione tra le pagine è sempre disponibile nella sezione in alto a sinistra:



- tasto "Indietro", a sinistra del logo Previdia, tramite il quale è possibile tornare indietro alla pagina visualizzata in precedenza
- la stringa di navigazione, sotto il logo Previdia, che riporta per esteso la sezione in cui ci si trova ed il percorso da fare per ritornare alla sezione principale dell'impianto; ciascuno dei passi mostrati nel percorso ci permette un accesso diretto alla relativa sezione

5.4 Tasti funzione

Nella parte alta dello schermo sono disponibili dei tasti funzione che saranno sempre visibili durante la navigazione tra le pagine del software.

Leggi		Tasto di lettura da centrale
Scrivi		Tasto di scrittura su centrale
Soluzione		Tasto di accesso al database
Utente		Tasto gestione degli account del software
Report		Tasto di gestione di report
Real time		Tasto di visualizzazione dello stato in tempo reale
Impostazioni		Tasto per le impostazioni del software

5.4.1 Tasti lettura / scrittura



Tramite questi tasti è possibile trasferire rispettivamente i dati dalla memoria della centrale (o delle centrali in una configurazione di più centrali in network) alla memoria del PC o dalla configurazione impostata sul PC alla centrale connessa ad esso.

I parametri trasferiti variano a seconda del contesto dove ci si trova. Ad esempio operando dalla pagina di "network" il software trasferirà tutti i dati di configurazione di tutte le centrali facenti parte del network. Invece, operando dalla pagina di una specifica centrale verranno trasferiti tutti i dati della centrale in oggetto. Operando da una pagina specifica verranno trasferiti i dati oggetto della pagina specifica.

5.4.2 Accesso al database



Tramite questo pulsante si accede alla finestra di accesso al database.

Da questo punto in avanti si utilizzerà il termine "soluzione" per indicare una configurazione specifica di un impianto salvata nel data base.

Nota

Il software Previdia/STUDIO non consente di tenere aperta più di una soluzione per volta. Tuttavia è possibile mantenere in esecuzione più istanze contemporanee del software, ciascuna con una soluzione diversa, semplicemente avviando di nuovo il software tramite l'icona di avvio.

La finestra di accesso al database mette a disposizione i seguenti tasti:

Nuova		Inizia una nuova soluzione vuota.
Salva		Salva la soluzione corrente nel database.
Salva nuova		Salva la soluzione corrente nel database con un nome differente facendone di fatto una nuova copia.
Carica		Richiama una soluzione salvata precedentemente nel database.
Database		Tramite questo pulsante si accede alla sezione dei tasti di gestione del database. Cliccando su questo tasto si accede ai seguenti qui descritti.
Esporta soluzione corrente		Esporta la soluzione dal data base su un file. Insieme alla funzione "Importa soluzione" permette di trasferire una specifica soluzione da un PC ad un altro.
Importa soluzione		Importa una soluzione da un file precedentemente esportato dal database. Insieme alla funzione "Esporta soluzione" permette di trasferire una specifica soluzione da un PC ad un altro.
Backup DB		Esporta tutto il contenuto del database su un file. Insieme alla funzione "Ripristina DB" permette di copiare tutto il database con le soluzioni in esso contenute da un PC ad un altro.
Ripristina DB		Importa tutto il contenuto di un database precedentemente esportato su un file. Insieme alla funzione "Backup DB" permette di copiare tutto il database con le soluzioni in esso contenute da un PC ad un altro. Nota Importando il database da un file verrà perso tutto il contenuto del database corrente sul PC.
Esporta SmartLook		Esporta su un file la configurazione della soluzione corrente in un formato che può essere importato dal software di supervisione Smartlook della Inim Electronics.
Esporta a BI		Esporta la configurazione della soluzione corrente su una serie di fogli Excel, utilizzabile da software di analisi dati tipo "Power BI".

5.4.3 Gestione account software



Tramite questo tasto si accede alla pagina di gestione degli account di accesso al software Previdia/STUDIO.

In tale sezione sarà possibile modificare i dettagli di ciascun account o creare nuovi account disponendo degli opportuni privilegi di accesso.

5.4.4 Tasto report



Tramite questo tasto funzione è possibile generare dei documenti relativi alle manutenzioni eseguite sul sistema o dei documenti con i dati ottenuti da funzioni di diagnostica.

Si rimanda al relativo [paragrafo sui report](#) per una trattazione dettagliata.

5.4.5 Tasto real time



Questo tasto opera in maniera contestuale, a seconda della pagina che si sta visualizzando.

Si rimanda al relativo [paragrafo sul tempo reale](#) per una trattazione dettagliata.

5.4.6 Impostazioni del software



Questo tasto apre la finestra con le impostazioni del software. Tale finestra riporta tre sezioni, selezionabili tramite l'etichetta in alto:

- Comunicazione
- Varie
- Update

Comunicazione

La sezione "Comunicazione" mette a disposizione dei dati e delle sezioni che variano a seconda della sezione del software in cui ci si trova al momento del click sul tasto delle impostazioni.

Nella sezione "Tipo di connessione" va impostato il canale che si intende utilizzare per la comunicazione con la centrale.



Una volta effettuate le impostazioni, il tasto nella sezione effettua una prova di connessione con la centrale restituendone l'esito.

La sezione "Impostazioni avanzate" dispone di parametri da modificare soltanto sotto supervisione di personale tecnico della Inim Electronics.

Si rimanda al paragrafo che tratta del [collegamento con la centrale](#).

La sezione "Cluster" permette di selezionare i canali di comunicazione tra i cluster che fanno parte dell'impianto Previdia.

Varie

In questa sezione possono essere configurate una serie di impostazioni generali sul funzionamento del software:

- **Lingua**, seleziona la lingua del software.
- **Non richiedere salvataggio alla chiusura**, selezionando questa opzione il software eviterà di chiedere di salvare la soluzione prima di chiudere il software.
- **Ricerca aggiornamenti all'avvio**, funzione per l'aggiornamento automatico del software. Fare riferimento al sito www.inim.it per verificare periodicamente l'esistenza di nuove versioni del software.
- **Assistenza remota**, premendo questo tasto il software avvierà un server "Teamviewer" sul PC, per cui verranno mostrate delle credenziali di accesso. Fornendo tali credenziali al servizio assistenza tecnica della Inim Electronics si autorizzerà un operatore a collegarsi sul PC da remoto per fornire assistenza tecnica specifica.
- **Logo**, in questa sezione è possibile inserire il logo della propria azienda ed una serie di stringhe di intestazione, l'immagine ed i testi saranno utilizzati come intestazione di tutte le stampe generate dal software.



Update

La sezione mostra la revisione del software Previdia/STUDIO in uso e offre il tasto **Cerca aggiornamenti** che avvia una ricerca di aggiornamenti del software. Nel caso aggiornamenti disponibili lo stesso tasto avvia il download e l'installazione di questi.

Dopo avere effettuato delle modifiche alle impostazioni, chiudendo la finestra tali modifiche vengono applicate al software.

5.5 Tasti ricorrenti

Previdia/STUDIO utilizza dei tasti comuni a diverse sezioni per poter attivare delle funzioni comuni sugli oggetti selezionati o per la visualizzazione degli elementi.

Aggiorna dati		Tasto che aggiorna i dati della sezione in corso, previo un contatto diretto con la centrale
Aggiungi/Rimuovi dispositivo		Tasti per aggiungere o rimuovere un dispositivo dalla configurazione. In caso di configurazione di un loop, si apre una finestra dove è possibile scegliere il tipo di dispositivo e l'indirizzo del "padre" cioè del dispositivo a cui è collegato.
Carica/Salva dati		Tasti per caricare/salvare i dati dal/nel database delle soluzioni.
Cerca		Tasto per avviare una ricerca di un dispositivo in base al numero seriale
Edita		Tasto che permette di editare il relativo parametro o parte del sistema
Esporta CSV		Tasto per il salvataggio su file database .csv della programmazione presente in sezione
Filtra dati in base alla data		Tasto che apre una finestra per la selezione di un intervallo di tempo in base al quale visualizzare i dati nella sezione in corso.
Filtro		Tasto che apre una sezione dove è possibile filtrare la visualizzazione degli elementi in base alle seguenti categorie: • Tipologia di collegamento • Tipologia di dispositivo • Modulo a cui è collegato
Filtro per zone		Tasto che mette a disposizione una casella con cui è possibile scegliere la zona di appartenenza di appartenenza dei dispositivi visualizzati
Gruppi di uscite		Tasti che aprono una finestra dove selezionare, aggiungere o modificare i gruppi di uscite coinvolti dalla funzione in programmazione
Inverti selezione		Tasto che effettua la selezione inversa rispetto quella in corso degli elementi elencati
Mostra		Tasto che attiva la visualizzazione dei soli dispositivi assegnati all'elemento in programmazione • mostra assegnati • mostra non assegnati • mostra tutti
Nascondi		Tasto per cancellare dalla visualizzazione gli elementi non configurati

Precedente / Successivo		Tasti per spostarsi tra le pagine degli elementi elencati
Pulisci		Tasto che cancella le impostazioni e le assegnazioni per l'elemento selezionato
Real time		Tasto per accedere alla sezione per la visualizzazione e la gestione dell'impianto o dei dispositivi in tempo reale (" Tempo reale ")
Seleziona tutti		Tasto che effettua la selezione di tutti gli elementi elencati
Stampa		Tasto per avviare la stampa del report o dell'elenco degli elementi in visualizzazione
Visualizzazione elementi	  	Tasti per cambiare la modalità di visualizzazione degli elementi disponibili nella sezione in corso • tabella con elencati per riga gli elementi con i loro dettagli • icone degli elementi con la loro descrizione • struttura ad albero con una rappresentazione dei collegamenti tra gli elementi

5.6

Report

Previdia/STUDIO dispone di funzionalità per le analisi da effettuare agli impianti Previdia e ai dispositivi connessi in caso di operazioni tipo verifiche periodiche, manutenzioni o revisioni.

Al seguito di ognuna di queste analisi è possibile produrre dei report, cioè dei documenti di resoconto che posso essere redatti conformemente alle norme CEI UNI 11224.

A tal fine è necessario aprire una soluzione e leggere l'impianto, quindi selezionare una centrale ed entrare nella sezione "Report", tramite l'apposito tasto.

Si apre una finestra dove si dispone dei seguenti tasti:

Diagnostica		Tasto di accesso alle analisi dei dispositivi connessi ai loop della centrale
Esegui walk test		Tasto per accedere alle funzioni di avvio e gestione di walk test
Storico walk test		Tasto per la visualizzazione dei risultati dei walk test effettuati dal registro eventi
Documenti normativi		Tasto di accesso a due modelli parzialmente compilati per la redazione della lista di riscontro secondo quanto specificato dalla norma UNI CEI 11224:2011
Lampade		Tasto di accesso alle analisi dei dispositivi per l'illuminazione d'emergenza connessi ai loop

5.6.1

Diagnostica punti e lampade



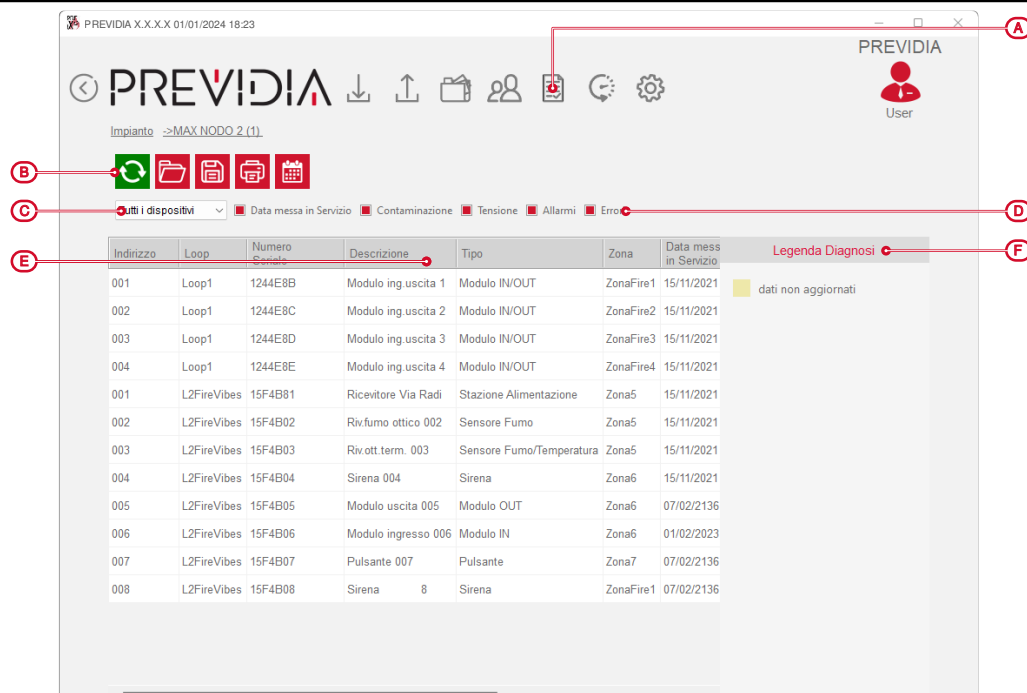
Previdia/STUDIO mette a disposizione due sezioni per le analisi dei dispositivi collegati ai loop di una centrale siano questi punti appartenenti a zone di rilevazione o lampade di emergenza.

I dati ricavati dall'analisi dei punti potrà in seguito essere utilizzata conformemente a quanto richiesto dalla norma UNI CEI 11224:2011.

La sezione per le lampade di emergenza fornisce tutti i dati richiesti dai report conformi alle norme CEI EN 50172:2006 e CEI UNI 11222.

Le sezioni per le analisi dei dispositivi collegati ai loop della centrale si presentano nel seguente modo:

- [A] Tasto "Report"
- [B] Tasti funzione della diagnosi
- [C] Selezione dei dispositivi da analizzare
- [D] Selezione del tipo di analisi
- [E] Tabella dei dispositivi analizzati con i relativi dettagli
- [F] Legenda



Per effettuare un'analisi dei dispositivi collegati ai loop della centrale è necessario prima selezionare il tipo di analisi che si vuole effettuare [D], quindi indicare il loop di appartenenza [C] ed eventualmente, in caso si voglia conoscere i valori rilevati dai dispositivi, premere il tasto apposito [B].

I tipi di dettagli visualizzati nella tabella centrale variano a seconda dei dispositivi analizzati e del tipo di analisi che si è voluto effettuare.

Punti del loop

I dati visualizzati in tabella sono:

- Indirizzo
- Loop di appartenenza
- Numero seriale
- Descrizione
- Tipo di dispositivo
- Zona di appartenenza

Gli ulteriori tipi di dettagli visualizzati nella tabella variano a seconda del tipo di analisi che si è voluto effettuare:

- Contaminazione, cioè il dato rilevato dal dispositivo
- Data di messa in servizio
- Tensione di alimentazione fornita
- Contatore di allarmi
- Contatore di errori o guasti

Lampade di emergenza

I dati visualizzati inizialmente, prima di qualsiasi test sono:

- Indirizzo
- Numero seriale
- Funzione
- Tipo di lampada
- Tipo di supervisione
- Zona di appartenenza

- Data di messa in servizio
- Autonomia misurata

Gli ulteriori tipi di dettagli visualizzati nella tabella variano a seconda del tipo di analisi che si è voluto effettuare:

- Verifica di funzionamento
- Verifica autonomia dei dispositivi
- Verifica generale
- Manutenzione dell'impianto e dei dispositivi

5.6.2 Walk test

Previdia/STUDIO dispone di funzionalità per il walk test, verifica da effettuare sui dispositivi collegati alla centrale tramite la loro attivazione senza che la centrale vada in allarme e senza la disabilitazione di tutto l'impianto.

Il walk test avviene prima selezionando le zone di appartenenza dei dispositivi da testare, poi, dopo un comando di avvio che permette all'operatore di verificare il funzionamento dei dispositivi facendoli attivare.

Nota

Il walk test può essere effettuato solo per un numero di dispositivi inferiore a 2000.



1. Entrare nella sezione "Report" della centrale, quindi premere il tasto "Walk test". Compare un elenco delle zone della centrale ed i tasti di gestione del test.
2. Selezionare le zone interessate dal test.
L'attivazione dei punti appartenenti a queste zone durante il test non causerà un allarme o un guasto in centrale.
3. Avviare il test con il tasto apposito.
Compare nella zona centrale l'elenco dei dispositivi con i relativi dettagli.
4. L'operatore percorre l'impianto ed attiva i dispositivi delle zone interessate.



L'attivazione del singolo dispositivo verrà visualizzata tramite la comparsa dei dati "Data" e "Ora" con colorazione rossa:

[A] Tasti per l'avvio, la pausa, lo stop e il riavvio del walk test

[B] Punti che sono stati attivati durante il walk test

[C] Punti che non sono stati attivati durante il walk test

Address	Loop	Loop/Address	SerialNumber	Label	Zone	DateStamp	TimeStamp	Type
001	Loop 1	1/001	12491E8	Riv.ott.term. 001	Zona 1			Sensore Fumo/Tempe
002	Loop 1	1/002	14484D1	Riv.fumo ottico 002	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
003	Loop 1	1/003	12AD344	Riv.fumo ottico 003	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
004	Loop 1	1/004	1514402	Riv.temperatura 004	Zona 1			Sensore Temperatura
005	Loop 1	1/005	1514404	Riv.temperatura 005	Zona 1			Sensore Temperatura
006	Loop 1	1/006	1299FA7	Riv.fumo ottico 006	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
007	Loop 1	1/007	12AD3BD	Riv.fumo ottico 007	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
008	Loop 1	1/008	1299FB5	Riv.fumo ottico 008	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
009	Loop 1	1/009	12AAA48	Riv.fumo ottico 009	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
010	Loop 1	1/010	129A9FE	Riv.fumo ottico 010	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo
011	Loop 1	1/011	10FDD35	Riv.ott.term. 011	Zona 1	11/06/2016	00:50	Sensore Fumo/Tempe
012	Loop 1	1/012	14484D0	Riv.fumo ottico 012	Zona 1			Sensore Fumo
013	Loop 1	1/013	12AD380	Riv.fumo ottico 013	Zona 1			Sensore Fumo
014	Loop 1	1/014	148A64B	Riv.temperatura 014	Zona 1			Sensore Temperatura
015	Loop 1	1/015	14484CF	Riv.fumo ottico 015	Zona 1			Sensore Fumo

Il test può essere interrotto o messo in pausa con pulsanti a disposizione.

5.7

Real time



Questa sezione permette una visualizzazione dello stato in tempo reale dei parametri visualizzati, letti dalla centrale collegata al PC tramite un controllo dello stato del dispositivo selezionato (centrale, intero loop o singolo dispositivo).

Il software si mette in comunicazione con la centrale e attiva una interrogazione ciclica.

- Nel caso di monitoraggio della centrale, il software apre una nuova sezione che mostra gli eventi attivi nell'impianto raggruppandoli per categorie (**Tempo reale centrale**).
- Nel caso di monitoraggio dell'intero loop, si visualizza lo stato dei punti tramite la colorazione delle relative stringhe o icone (**Tempo reale loop**).
- Nel caso di monitoraggio di un dispositivo specifico, si accede ad una sezione che mostra un grafico con i valori letti dal dispositivo e dei tasti funzione (**Tempo reale dispositivo**).
- Nel caso di monitoraggio di un gruppo di uscite, si visualizza lo stato dei gruppi di uscite tramite la colorazione delle relative icone (**Tempo reale gruppi**).
- Nel caso di monitoraggio dei timer, si visualizza lo stato di attivazione dei timer tramite la colorazione delle relative icone (**Tempo reale timer**).

5.7.1

Tempo reale centrale



Accedendo al tempo reale mentre ci troviamo nella sezione di programmazione della centrale, il software apre una nuova sezione che mostra gli eventi attivi nell'impianto raggruppandoli per categorie:

[A] Tasto di avvio /spegnimento del tempo reale

[B] Elenco eventi in corso

[C] Categorie di eventi

[D] Tasti funzione di centrale

PREVIDIA X.X.X.X 01/01/2024 18:23

PREVIDIA

Download

Upload

Folder

Person

Document

Refresh

Settings

Nuova Soluzione -> MAX NODO 2 (1)

ALLARMI

0

GUASTI

0

ESCLUSIONI

4

AVVISI

0

MONITOR

0

SUPERVISIONI

0

TEST

0

GAS

0

[A] Stop

[B] Silenzia Buzzer

[C] Investigate

[D] Silenzia

Riarma

#	Data	Giorno	Descrizione	Cluster	Centrale	Zona	Punto	MODULO	Indirizzo
1	26/09/20...	giovedì	ESCLUSI...	Cluster 0	MAX NO...	Zona6	Modulo u...	IFM2L(1) ...	05
2	26/09/20...	giovedì	ESCLUSI...	Cluster 0	MAX NO...	Zona6	Modulo in...	IFM2L(1) ...	06
3	26/09/20...	giovedì	ESCLUSI...	Cluster 0	MAX NO...	Zona7	Pulsante ...	IFM2L(1) ...	07
4	26/09/20...	giovedì	ESCLUSI...	Cluster 0	MAX NO...	Zona7	ZONA		

Ogni categoria di eventi è rappresentata da un riquadro che riporta il numero di eventi di tale tipo attivi al momento.

Cliccando su uno di questi riquadri si possono visualizzare tutti gli eventi della categoria associata. Gli eventi sono elencati in una lista in ordine cronologico.

Cliccando su di un evento generato da un dispositivo di loop, si accede alla pagina di gestione del dispositivo stesso.

La priorità è indicata nella lista di seguito:

22

Manuale del software - 100

1	ALLARMI	Segnalazioni relative a condizioni di allarme incendio. Indicano condizioni potenzialmente pericolose e meritano la massima attenzione. All'occorrenza di un allarme, nella sezione al di sotto dei tasti degli eventi [B] viene visualizzato il conteggio del tempo di pre-allarme in corso e quindi, ad allarme avvenuto, il riepilogo delle informazioni sulle zone in allarme.
2	GAS	Segnalazioni relative a condizioni di allarme rivelazione di gas. Indicano condizioni potenzialmente pericolose e meritano la massima attenzione.
3	AVVISI	Segnalazioni attivate nei rivelatori da una soglia di intervento inferiore a quella di allarme. Rappresentano quindi una prima segnalazione di allerta e vanno valutate con attenzione e verificate.
4	SUPERVISIONI	Segnalazione di attivazione di un dispositivo che ha funzione di controllo (supervisione) di un'altra parte del sistema. Rappresenta una condizione di rischio che potrebbe compromettere il corretto esercizio dell'impianto.
5	GUASTI	Segnalazioni di guasti rilevati nel sistema. Rappresentano condizioni di rischio che potrebbero compromettere il corretto esercizio dell'impianto.
6	MONITOR	Segnalazioni non di allarme o di guasto configurabili in sede di installazione, normalmente utilizzate per fornire delle indicazioni all'utente. Rappresentano le segnalazioni a gravità più bassa e l'attenzione che meritano dipende dall'utilizzo che se ne è fatto in sede di configurazione dell'impianto.
7	ESCLUSIONI	Segnalazioni di messa fuori servizio di uno o più elementi del sistema. Rappresentano un'indicazione da tenere in considerazione in quanto parti dell'impianto potrebbero non essere operative.
8	TEST	Segnala che uno o più elementi del sistema sono in condizione di test. Tale condizione, da utilizzare durante le operazioni di manutenzione, mantiene parti dell'impianto in una condizione non operativa e quindi potenzialmente pericolosa per il normale esercizio.

I tasti funzione in basso riproducono esattamente i pulsanti presenti sul pannello frontale della centrale, a fianco del display:

Silenzia buzzer		Tramite questo tasto si zittisce il cicalino della centrale. Eventi successivi alla tacitazione riattivano il cicalino.
Ricognizione		Tasto per la richiesta di un tempo supplementare ("tempo di ricognizione") per l'estensione del periodo di preallarme.
Silenzia sirene		Tramite questo tasto, in condizioni di allarme, possono essere fermati i segnalatori acustici ed ottico acustici. In caso di segnalatori silenziati, premendo di nuovo il tasto questi verranno riattivati.
Riarma		Tasto per la cancellazione degli eventi attivi ed il ripristino delle condizioni di riposo.

5.7.2

Tempo reale loop



Accedendo al tempo reale mentre ci troviamo nella sezione di programmazione di un loop, il software ci chiede se vogliamo accedere alla visualizzazione dello stato dei dispositivi in tempo reale per tutto il loop o solo per un dispositivo.

Selezionando la visualizzazione dello stato del loop, il software si collega direttamente con l'impianto e mostra lo stato dei dispositivi che lo compongono mediante una colorazione delle relative stringhe o icone:

[A]Elenco dei dispositivi del loop

[B]Legenda dello stato dei dispositivi

[C]Tasti funzione e programmazione del loop

[D]Ordinamento del loop

[E]Opzioni e parametri del dispositivo selezionato

PREVIDIA X.X.X.X 01/01/2025 18:23

PREVIDIA

Nuova Soluzione ->MAX NODO 2 (1) ->IFM2L_1 ->LOOP 1

Loop ordinato correttamente

Modulo ing. uscita 1 ZonaFire1 Multimodulo (015) 1244E8B

Modulo ing. uscita 2 ZonaFire2 Multimodulo (015) 1244E8C

Modulo ing. uscita 3 ZonaFire3 Multimodulo (015) 1244E8D

Modulo ing. uscita 4 ZonaFire4 Multimodulo (015) 1244E8E

Stati REALTIME:

ALLARME

PREALLARME

AVVISO

GUASTO

ESCLUSO

STATO USCITA

Input

Gruppi di uscite attive 4

Modalità ALLARME

Modalità preallarme Preallarme solo in Giorno

Azione all'attivazione Nessuna Azione

Azione al ripristino Nessuna Azione

Filtro

Opzioni

Output

Gruppi che attivano l'uscita 4

Tipo Uscita ESTINZIONE

Stato in Standby OFF

Stato in Avviso OFF

Stato in Preallarme OFF

Stato in Allarme ON

Opzioni

Lista delle Attivazioni

Lo stato di ogni dispositivo è rappresentato da una colorazione specifica, così come mostrato nella legenda a sinistra, e risulta dall’attivazione dei segnali del punto stesso.

In caso dell’attivazione di più segnali dallo stesso punto, la priorità è la seguente:

1	ALLARME	Attivazione dei segnali di allarme, evacuazione o estinzione
2	PREALLARME	Attivazione dei segnali di preallarme
3	AVVISO	Attivazione dei segnali di avviso di allarme
4	GUASTO	Attivazione dei segnali di guasto o supervisione
7	ESCLUSO	Dispositivo disabilitato
8	STATO USCITA	Uscita del dispositivo attivata
8	STAND BY	Normale stato operativo del dispositivo



La sezione permette di consultare l'ordinamento degli indirizzi dei dispositivi del loop tramite l'icona a fianco dei tasti funzione [D] e il proprio colore:

- **verde**, loop ordinato correttamente, con dispositivi con indirizzi progressivi e continui
- **giallo**, loop con dispositivi con indirizzi non consecutivi
- **rosso**, loop con punti da cui partono diramazioni (giunzioni a T)

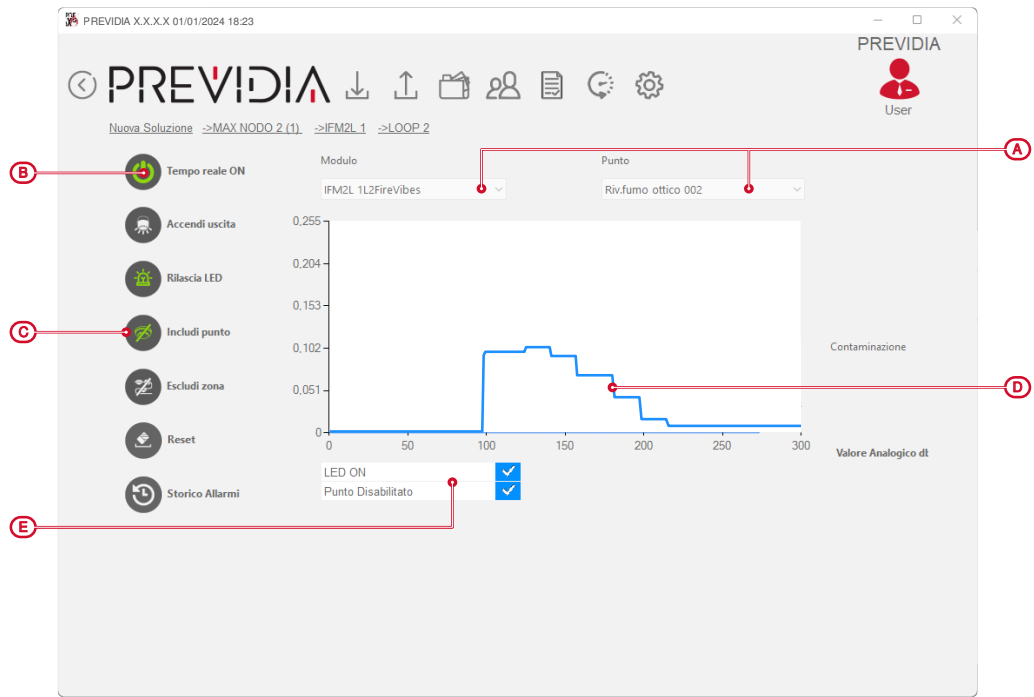
5.7.3

Tempo reale dispositivo



Accedendo al tempo reale mentre ci troviamo nella sezione di programmazione di un modulo, il software apre la seguente sezione:

- [A] Caselle di selezione del modulo a cui il loop è collegato e del dispositivo
- [B] Tasto di avvio del tempo reale
- [C] Tasti funzione del dispositivo
- [D] Istogramma dei valori letti dal dispositivo nel tempo
- [E] Eventuali notifiche sullo stato del dispositivo



In questa sezione si mostra un grafico dove vengono riportati i valori rilevati dal dispositivo (a seconda della tipologia) nel tempo (secondi) a partire dall'avvio del monitoraggio:

- Livello di fumo nell'ambiente in mdB/m (per rivelatori ottici)
- Temperatura dell'ambiente in °C (per i rivelatori termici)
- Resistenza di ingresso in Ohm (per i moduli)

Nel caso di rivelatori ottico/termici vengono riportati contemporaneamente il livello di fumo (in azzurro, a sinistra) e la temperatura (in rosso, a destra).

Le funzioni disponibili dipendono dal tipo di dispositivo in osservazione:

Accendi uscita		Tasto che attiva/disattiva l'uscita del dispositivo.
Accendi LED		Tasto che accende/spegne il LED di stato del dispositivo.
Escludi punto		Tasto che disabilita il dispositivo
Escludi zona		Tasto che disabilita l'intera zona a cui il dispositivo appartiene
Reset		Tasto che fa un refresh della finestra visualizzata
Storico allarmi		Tasto che avvia una procedura che ha come fine la visualizzazione dei grafici dell'andamento nel tempo dei valori rilevati dal dispositivo nei 5 minuti prima dell'ultimo allarme

5.7.4

Tempo reale gruppi



Accedendo al tempo reale mentre ci troviamo nella sezione di programmazione dei gruppi di uscite, il software si collega direttamente con l'impianto e mostra lo stato dei gruppi configurati mediante una colorazione delle relative icone:

[A] Gruppi di uscite selezionabili

[B] Tasti funzione e di programmazione del gruppo selezionato

[C] Legenda dello stato dei gruppi

[D] Stato della connessione

PREVIDIA X.X.X.X 01/01/2024 18:23

Nuova Soluzione -> MAX NODO 2 (1) -> CPU -> GRUPPI

Stati REALTIME:(1-240)

ALLARME
PREALLARME
AVVISO
ESCLUSO

Connessione

Gruppo1 (001) Gruppo2 (002) Gruppo3 (003) Gruppo4 (004)
Gruppo5 (005) Gruppo6 (006) Gruppo7 (007) Gruppo8 (008)
Gruppo9 (009) FireVibes (010) Gruppo11 (011) Gruppo12 (012)
Gruppo13 (013) Gruppo14 (014) Gruppo15 (015) Gruppo16 (016)

Lo stato di ogni gruppo è rappresentato da una colorazione specifica, così come mostrato nella legenda a sinistra, e risulta dall’attivazione delle uscite che compongono il gruppo.

ALLARME	Attivazione dei segnali di allarme, evacuazione o estinzione
PREALLARME	Attivazione dei segnali di preallarme
AVVISO	Attivazione dei segnali di avviso di allarme
ESCLUSO	Gruppo disabilitato
STAND BY	Gruppo in stato di riposo

L'icona in basso a sinistra della sezione [D] mostra lo stato della connessione diretta con il gruppo:

- **frecce verdi**, connessione presente
- **frecce rosse**, connessione assente

5.7.5

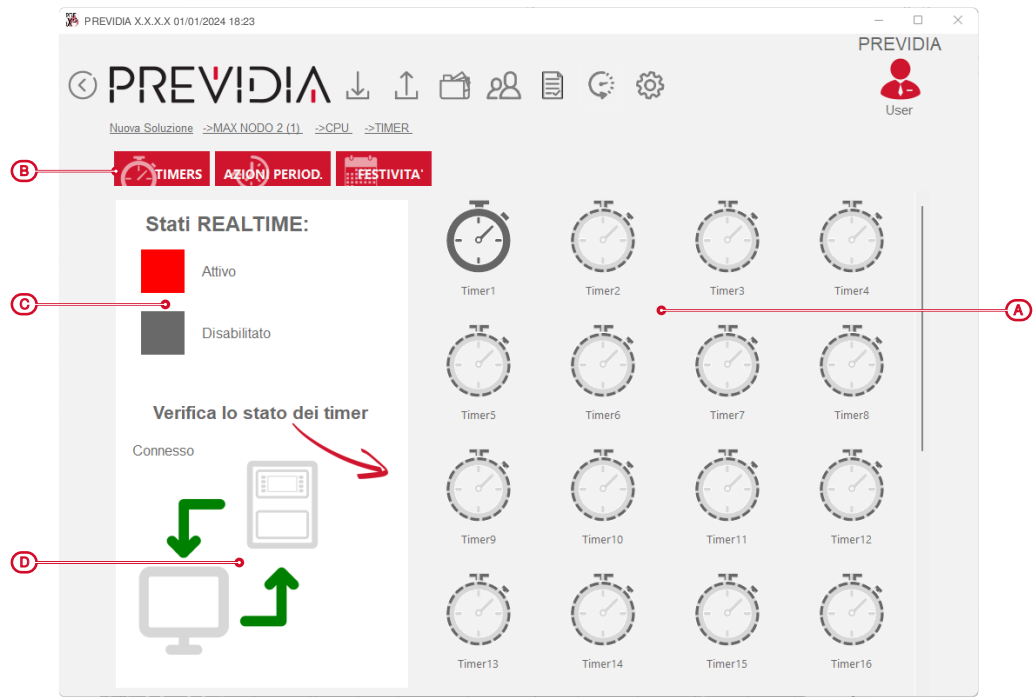
Tempo reale timer

Accedendo al tempo reale mentre ci troviamo nella sezione di programmazione dei timer, il software si collega direttamente con l'impianto e mostra lo stato di attivazione dei timer configurati mediante una colorazione delle relative icone:

26

Manuale del software - 100

- [A] Timer selezionabili
- [B] Tasti funzione e di programmazione del timer selezionato
- [C] Legenda dello stato dei timer
- [D] Stato della connessione



Lo stato di ogni timer è rappresentato da una colorazione specifica, così come mostrato nella legenda a sinistra, e risulta dall'attivazione di questi.

ATTIVO	Attivazione del timer in corso
DISABILITATO	Timer disabilitato
DISATTIVO	Timer non attivo



L'icona in basso a sinistra della sezione [D] mostra lo stato della connessione del tempo reale:

- **frecce verdi**, connessione presente
- **frecce rosse**, connessione assente

Capitolo 6 Progettazione "demo"

Il software Previdia/STUDIO permette la progettazione di impianti Previdia, assemblando virtualmente centrali, moduli e dispositivi e programmandone i parametri, e di poter gestire tali progetti come soluzioni.

Tale progettazione è però da utilizzare esclusivamente per dimostrazioni o simulazioni di impianti. Il software infatti non permette la scrittura di tali soluzioni su impianti reali, e, se si avvia una lettura da impianto, i dati acquisiti sovrascrivono quelli impostati su PC.

1. Aprire la soluzione dell'impianto simulato.
Nel caso di una nuova soluzione si può operare in due modi:



- Aprire una nuova soluzione con il tasto apposito e scegliere il tipo di centrale che si vuole programmare.



- Risalire l'impianto con la barra di navigazione fino a raggiungere la rete principale ed aggiungere una centrale con il tasto apposito.

PREVIDIA



user

DEMO MODE

2. Si apre la sezione di programmazione della centrale.
In alto a destra il software mostra l'indicazione "DEMO MODE" (tale indicazione indica che stiamo operando su dei dati che non provengono dalla lettura da una centrale).

3. Costruire l'impianto assemblando moduli e dispositivi.

Per centrali modulari si possono inserire i moduli in centrale o eliminarli dalla configurazione cliccando in corrispondenza della posizione sulla barra CAN, nell'armadio della centrale. Ugualmente si possono aggiungere repeater di centrale o punti dei loop previsti dai moduli IFM2L inseriti.

4. Programmare i parametri degli elementi assemblati così come descritto nella programmazione di impianti reali.



5. Eventualmente salvare la soluzione o stampare i report necessari.

Capitolo 7 Programmazione

La programmazione della centrale e dei dispositivi che fanno parte dell'impianto tramite il software Previdia/STUDIO è possibile solo se precedentemente è stata completata l'installazione dell'impianto.

Per poter scrivere su una centrale è infatti necessario partire da dati letti da una centrale sulla quale sono state eseguite le prime operazioni di riconoscimento dell'hardware e di configurazione da pannello frontale.

Tale restringimento è mirato ad evitare incoerenze tra gli elementi hardware realmente installati sulla centrale e gli elementi hardware riportati dal software.



1. Aprire la soluzione per l'impianto da programmare.
Nel caso di prima acquisizione dell'impianto è necessario aprire una nuova soluzione e scegliere il tipo di centrale che si vuole programmare.



2. Collegare l'apparato al PC in uso.
3. Leggere la configurazione dell'impianto scaricandola sul PC con il tasto **Leggi**.
4. Navigare attraverso le vari parti del sistema fino a raggiungere l'elemento da programmare.



5. Personalizzare i parametri di programmazione dell'elemento selezionato nella relativa scheda.
6. Scrivere i dati sulla centrale facendo click sul tasto **Scrivi**.

Nota

Se durante la scrittura si verifica un errore, sarà necessario ripetere l'operazione. I dati già scritti su centrale verranno sovrascritti.



7. Eventualmente salvare la soluzione o stampare i report necessari.

Note

Note



Inim Electronics S.r.l.

ISO 9001 Quality Management
certificato da BSI con certificato numero FM530352

Centobuchi, via Dei Laboratori 10
63076 Montepandone (AP), Italy
Tel. +39 0735 705007 _ Fax +39 0735 704912

info@inim.it _ www.inim.it



DCMSINI0PREVIDIASTUDIO-100-20250506